

CUNEO

A MISURA DI BAMBINO

Guida alla città per piccoli turisti curiosi

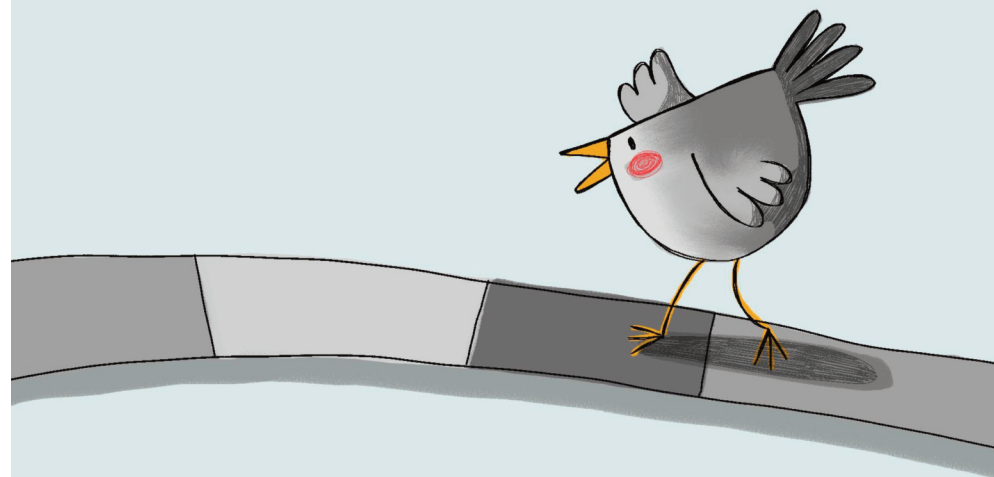


+eventi
edizioni

Primo itinerario

UN TUFFO NEI SECOLI ANTICHI

Un itinerario alla scoperta della Cuneo
più antica, nel cuore del centro storico





Gesso

TORRENTE

Parco Fluviale



Cerca sulla mappa i luoghi e le vie che percorreremo oggi: via Roma, via Santa Maria, via Santa Croce, Contrada Mondovì... e segui l'itinerario viola!

Parco Fluviale

Lungo Gesso Giovanni XXIII

Via Roma

Via Santa Croce

Parco Fluviale

Stadio Del Nuoto

SeDe C.a.i.

Lo Cafè Del Fiume

Parco Della Resistenza

DEGLI

VIALE

Salvo Cuore

CORSO NIZZA

Piazza Europa

CORSO NIZZA

J. F. KENNEDY

Piazza Galimberti

Piazza Martini e Libertò

CORSO DANTE

Piazza Libertò

Piazza Libertò

Ponte Vassallo

Fiume Stura

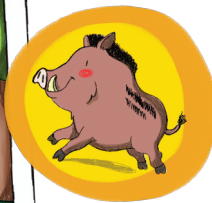
Parco Fluviale





Ci troviamo ora nella parte più antica di Cuneo: ecco i luoghi e i monumenti che scopriremo durante questa avventura!

Cuneo è una città molto antica. La storia di Cuneo ha inizio circa 800 anni fa, per l'esattezza nel 1198, quando un gruppo di contadini arrabbiatissimi con il loro signore, il Marchese di Saluzzo, decisero di fondare una nuova città per essere liberi. Tutta la vita della piccola città, che all'inizio non era che un minuscolo agglomerato di case raccolte attorno alla cappella dedicata a san Francesco, si svolgeva principalmente in via Roma e nelle viuzze del centro storico. Tutto attorno c'erano solo boschi e campi! Infatti la Cattedrale era solo una piccola cappella e si chiamava santa Maria del Bosco... perché... si trovava sul margine di un bosco!



Pensa che dove ora ci sono piazza Galimberti e la città moderna, un tempo, tra gli alberi e i cespugli abitavano lepri, cinghiali e molti altri animali selvatici. Poco dopo il tredicesimo secolo, cioè a inizio Trecento, la città cambiò radicalmente



aspetto: Cuneo

diventò infatti un importante centro di collegamento con la Francia e la pianura. La città quindi iniziò a crescere e a organizzarsi in vie e viuzze più ordinate che avevano il loro centro nella *platea*, cioè via Roma. Da quel periodo in poi, proprio per la sua posizione strategica, Cuneo fu segnata purtroppo da



guerre e assedi da parte di diversi nemici.

Ovviamente la piccola città era tutta circondata da alte mura che servivano a proteggerla dai nemici. Solo dopo l'arrivo di Napoleone, che fece abbattere la cinta muraria, e a partire dall'Ottocento, Cuneo si ampliò oltre piazza Galimberti... ma di questo parleremo nel secondo itinerario!



Cuneo



Nascita di Cuneo:

alcuni valligiani, stufi della dura dominazione dei Marchesi di Saluzzo, scendono in pianura e fondano la città.

Primo assedio dei Francesi, che dopo pochi giorni vengono scacciati.

Terzo assedio: dopo appena una settimana i Cuneesi scacciano i franco-piemontesi, che però, due anni dopo, nel 1641, tornano per riconquistare la città, che però si arrende (**quarto assedio**).

Sesto assedio, da parte dei franco-spagnoli. Cuneo è difesa dalle truppe del **Barone Federico Leutrum** che dopo una tremenda battaglia a Madonna dell'Olmo, cacciano il nemico.

Settimo assedio: gli Austro-russi attaccano i Francesi che a quel tempo dominavano la città. I Francesi sono costretti a fuggire.

1198

1231

1542

1557

1639

1691

1744

1796

1799

1800

I Marchesi di Saluzzo avevano distrutto la nuova città, ma i Milanesi vengono ad aiutare i cuneesi nella sua ricostruzione.

Secondo assedio da parte dei Francesi, che però vengono sconfitti: Cuneo si guadagna così ufficialmente il titolo di **Città**.

Cuneo passa ai francesi il 28 aprile 1796, in base agli accordi firmati a Cherasco.

Quinto assedio da parte delle truppe francesi armate fino ai denti. Cuneo resiste per un mese e infine costringe i nemici ad arrendersi. Si dice che durante questo assedio fu fondamentale l'aiuto del **Beato Angelo Carletti**, che essendo un angelo in cielo, deviava le bombe nemiche come un portiere della nazionale!

Cuneo ritorna sotto il dominio francese di Napoleone Bonaparte, il quale subito ordina di abbattere le possenti mura che per molti secoli avevano protetto la città. Cuneo entra a fare parte del Dipartimento francese dello Stura, di cui diventa capoluogo.

Lo sai che **Cuneo** è chiamata la **città dei sette assedi**?



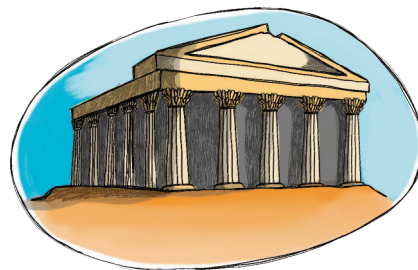
PartiamO!

1

Cattedrale di Santa Maria del Bosco

Come abbiamo già detto, qui una volta c'era una piccola chiesetta vicino al bosco.

Non si entrava da via Roma ma dal lato che adesso si affaccia su via Fossano.



Nel tempo la chiesetta fu modificata molte volte fino a quando, nel 1800, due architetti che si chiamavano Stefano Rovere e Antonio Bono progettarono la grande cupola e la facciata che vedete ora.

La facciata assomiglia ad un tempio greco perché nell'Ottocento era di moda "copiare" dal mondo antico! Dentro la chiesa, che è in **stile barocco**, ci sono un sacco di opere d'arte

Proseguiamo in via Roma, dove si affacciano bellissimi palazzi: faremo una sosta davanti ad alcuni palazzi curiosi e interessanti.



preziose, come il dipinto sull'altare di un pittore famoso di nome **Andrea Pozzo**. Quando torni all'esterno, alza gli occhi sulla facciata: riesci a vedere la data in cui furono terminati i lavori?

e adesso...
GIOCHIAMO UN PO'!



Ma cosa possiamo vedere nel Museo Civico?

Il Museo Civico di Cuneo fu voluto da un signore di Bra, che a inizio Novecento, fu insegnante, scrittore e studioso di storia locale. Aveva un nome strano, questo signore! Si chiamava Euclide Milano! Nel Museo potrai vedere le più antiche testimonianze della preistoria, oggetti di epoca romana, alcuni reperti di origine longobarda che sono stati ritrovati mentre si costruiva l'autostrada Cuneo-Asti e poi, via via, numerosi cimeli delle successive epoche storiche. Il Museo ospita una ricca biblioteca specialistica e alcuni archivi topografici, cartografici e fotografici. Ora facciamo un gioco: mentre giri per le sale del museo cerca i reperti e le vetrine sotto elencate. Man mano che li trovi segna metti la croce sulla faccina per esprimere il tuo giudizio.

Se ciò che hai osservato ti è piaciuto e ti ha interessato tantissimo fai la x sulla faccina verde; se ti è piaciuto solo abbastanza segna la faccina gialla; se proprio non ti è piaciuto indica la rossa.

E alla fine guarda quale faccine ha avuto la maggioranza!



Durante la visita al museo, segna con una crocetta il tuo giudizio sui reperti esposti



Sezione etnografia



Teatro dei Burattini



Gli antichi rimedi della medicina popolare
- *l'estratto di cranio umano*
- *l'olio di vipera*
- *la polvere di mummia*



I parasole in seta



Le antiche caffettiere



I vecchi stampini per dolci



Le culle che si usavano una volta per i bebè



Il telaio in legno per tessere



Il grande carro per portare le statue in processione



Gli strumenti musicali della tradizione popolare



Le bambole antiche



Sezione arte sacra

La grande croce in legno dorato



Le tele dipinte



Le tavolette offerte come voto per ottenere favori e miracoli



Sezione archeologia

I resti dell'Orso delle Caverne



Le asce preistoriche



Le spille e i braccialetti dell'Età del ferro



Le copie dei graffiti preistorici del Monte Bego



Le lucerne romane in terra cotta ritrovate nelle tombe a Castelletto Stura



Le antiche monete romane



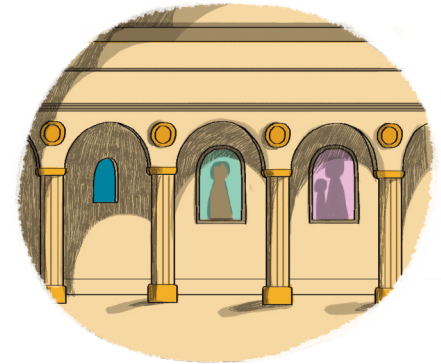
Le armi longobarde



Le ceramiche medievali



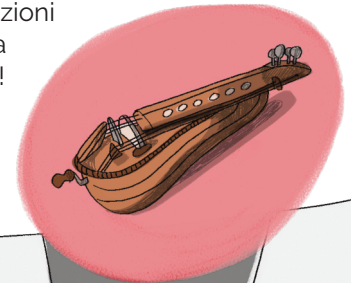
Nel Seicento venne aggiunto il chiostro. L'interno della Chiesa era ricoperto di affreschi, di cui ne sono rimasti solo alcuni. La maggior parte delle pitture sono andate distrutte nel corso dei secoli perché questo edificio è stato più volte rimaneggiato. La chiesa inoltre non era... solo una chiesa. Era un vero e proprio luogo pubblico, dove i cittadini si riunivano, dove venivano prese le decisioni più importanti riguardanti la città, dove venivano firmati i documenti ufficiali.



Navata e chiostro: cosa sono?

Le navate sono "i corridoi" interni di una chiesa, che sono divisi da colonne o pilastri. Il chiostro era un cortile con un loggiato, cioè un porticato, scandito da colonne con al centro un giardino: i monaci passavano nel chiostro gran parte del tempo, pregando e meditando.

Poi, nel 1801, quando Napoleone soppresse gli ordini religiosi, i frati furono cacciati e successivamente la chiesa fu adibita a magazzino militare: infatti all'esterno noti ancora le strane finestre che davvero sembrano quelle di una caserma! Dal 1980 nella parte che un tempo era il convento è ospitato il Museo Civico: vale la pena fare una visita al museo che ti permetterà di scoprire molte notizie e informazioni curiose sulla storia e le tradizioni della città!





e adesso...
GIOCHIAMO UN PO'!



Ma cosa possiamo vedere nel Museo Diocesano?

Il museo diocesano si trova a lato della Confraternita dei Santi Giacomo e Sebastiano, in Contrada Mondovi. Ma cosa erano le confraternite? Erano dei gruppi di persone che si riunivano opere di solidarietà e beneficenza: qualcuno curava gli ammalati (Confraternita di Santa Croce), qualcuno dava conforto ai carcerati (Confraternita di San Giovanni), quella dei Santi Giacomo e Sebastiano aiutava i pellegrini e gli ammalati di peste, una malattia mortale molto contagiosa.

La parola confraternita ricorda che siamo tutti "fratelli" e che dobbiamo aiutarci l'un l'altro, senza aspettarci nulla in cambio. All'interno del museo farete un vero viaggio nel tempo! Attraverserete un'antica polveriera militare, camminerete sulle strade dei pellegrini, vedrete con i vostri occhi com'era Cuneo nel

Seicento, incontrerete i soldati di Napoleone e il sindaco Caissotti di Chiusano.

Questo museo è stato pensato per le famiglie e i bambini: osservate le didascalie figurate, imparerete a riconoscere tutti i santi dagli oggetti che li accompagnano... e se volete portarvi a casa un pezzetto di tutte queste storie, in biglietteria troverete un cofanetto pensato apposta per voi, con colori, disegni e puzzle.



Durante la visita al museo, segna con una crocetta il tuo giudizio sui reperti esposti



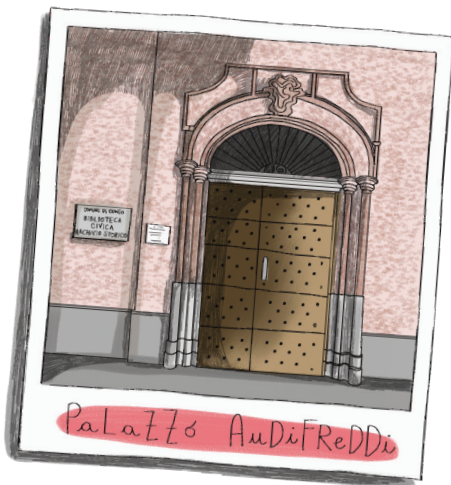
Cosa vi è piaciuto di più nelle sale del museo?

- La polveriera
- Il cartone animato con la storia della Diocesi
- La cartina dei pellegrinaggi
- I reliquiari che luccicano
- La parete con gli ex voto
- Le storie di San Sebastiano
- L'immagine di Cuneo con le mura
- Vedere l'organo da vicino
- I confratelli incappucciati
- La Madonna Addolorata
- I vestiti dei paggetti
- Il quadro parlante sopra il camino
- Il sottotetto con tutti i candelieri dorati
- La passerella sospesa
- La storia del quadro del Sacro Cuore rubato
- La tazzina da caffè con l'immagine di Papa Pio 7°
- Il presepe sulla scala
- La sala del consiglio della Confraternita
- Affacciarmi dal pulpito
- La sacrestia
- Suonare la campanella nel coro

Quanto ti è piaciuto il museo?



Una volta terminata la visita al museo puoi dirigerti verso via Cacciatori delle Alpi: su questa via si affacciano due palazzi molto importanti. Uno di questi, il **Palazzo Della Chiesa**, è uno degli edifici più antichi della città e risale al 1503. Questa via fa angolo con via Savigliano, dove si trova l'antico convento delle clarisse, cioè le suore devote a Santa Chiara e la **ex chiesa di Santa Chiara**.



17

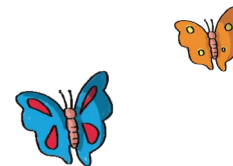
Palazzo Audiffredi

È uno dei più bei palazzi del centro storico, che ospita la biblioteca per gli adulti. Lo sai che la biblioteca di Cuneo è la più antica biblioteca civica del

Piemonte? Pensa che custodisce oltre 300.000 volumi! Il palazzo presenta la tipica struttura dell'epoca: molto severa, in mattoni rossi. Guarda che bel cortile con la fontana!



Fai una bella sosta nel giardino della biblioteca per goderti il silenzio interrotto solo dall'acqua che gorgoglia.



Ragazzi!
Il nostro primo itinerario è terminato. Ci sono ancora tanti bei luoghi da visitare: puoi **passeggiare un po' per le vie del centro storico** e lasciarti avvolgere dalla sua affascinante atmosfera.

Noi ci rivedremo nel prossimo itinerario!



